



## Candidatura N. 44663 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	IC VIA CASALE DEL FINOCCHIO
<b>Codice meccanografico</b>	RMIC8FA00B
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	VIA CASALE DEL FINOCCHIO, 56
<b>Provincia</b>	RM
<b>Comune</b>	Roma
<b>CAP</b>	00132
<b>Telefono</b>	0620764796
<b>E-mail</b>	RMIC8FA00B@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.icviacasaledelfinocchio.gov.it
<b>Numero alunni</b>	1335
<b>Plessi</b>	RMAA8FA018 - I.C. VIA CASALE DEL FINOCCHIO RMEE8FA01D - I.C. VIA CASALE DEL FINOCCHIO RMMM8FA01C - SAVIO



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Aumento dell'autonomia personale Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento dell'interesse per le attività multimediali e la scoperta e l'utilizzo degli strumenti digitali Sperimentazione di materiali e strumenti (anche multimediali) per realizzare un'attività musicale
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 44663 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Multimedialità	La lingua robotica	€ 5.082,00
Multimedialità	La lingua robotica 2	€ 5.082,00
Musica	Crescere con la musica	€ 4.873,80
Musica	Crescere con la musica 2	€ 4.873,80
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 19.911,60</b>

### Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Italiano per stranieri	Mi racconto...	€ 5.682,00
Lingua madre	La novella cinematografica	€ 10.764,00
Matematica	Giochi matematici	€ 5.682,00
Matematica	Esprimersi con la geometria	€ 5.682,00
Matematica	Come affrontare le prove invalsi - training	€ 5.682,00
Scienze	Non si vede ma c'è - secondo gruppo	€ 5.682,00
Scienze	Non si vede ma c'è - primo gruppo	€ 5.682,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 44.856,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.1 - Azioni per la scuola dell'infanzia

#### 10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

##### Sezione: Progetto

##### Progetto: Comunicando - i linguaggi di comunicazione universale

##### Descrizione progetto

“La scuola dell’infanzia è la risposta al diritto all’educazione e alla cura in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza” [Indicazioni Nazionali 2012].

I bambini si esprimono con il gioco: raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali; fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l’esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici. Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono evolvere in modo armonioso o disarmonico, in ragione dell’impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell’organizzazione e delle risorse disponibili per costruire contesti di apprendimento ricchi e significativi. E’ proprio in direzione dello sviluppo delle potenzialità del bambino, dell’arricchimento della scoperta di sé e del mondo e della conoscenza di nuovi linguaggi che si pone questo progetto.

Da queste considerazioni la scelta di attuare dei moduli di “musica” e “robotica e coding”. Se, in generale, la scuola dell’infanzia si propone come luogo di promozione del benessere, un contesto cioè nel quale i bambini possano vivere il meglio possibile, non va dimenticato che la conquista del benessere si basa essenzialmente sul principio dello sviluppo della ragion pratica. L’azione assume un significato importante per lo sviluppo, pertanto l’educazione deve occuparsi del “fare sensato”, ossia dell’agire che costruisce significato, dell’azione non fine a se stessa, ma che è sempre connessa con la riflessione e la ragione.

La conoscenza di due “linguaggi universali” sarà fonte di arricchimento per i bambini che impareranno fin dalla tenera età che le differenze culturali non sono rilevanti e che la comunicazione non è soltanto quella verbale.

La musica proposta ai bambini parte dalla considerazione che il corpo rappresenta per loro il mediatore privilegiato attraverso il quale entra in contatto con il mondo e che la corretta percezione delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo permette al bambino di controllarne i comportamenti ed affrontare incertezze e paure. I suoni, la voce, il gesto sono altrettanti mediatori della comunicazione tra il sé e l’altro. Il bambino ha bisogno di scoprire che il suo corpo non è solo gioia di movimento ma è anche emozione e sentimento; è occasione per interagire e conoscere gli altri proprio in un momento in cui anche nella scuola si intrecciano sempre più radici culturali e linguistiche diverse. Il modulo vuole anche essere un’opportunità ludico-motoria-musicale che offra un modo diverso e comprensibile a tutti i bambini per stare insieme e socializzare.

La robotica a scuola come programma nazionale è partita con il progetto Programma il Futuro, messo a punto dal MIUR e dal CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica) per accompagnare e supportare le scuole sulla scia dell’esperienza internazionale Code.org. con strumenti semplici e divertenti si possono apprendere i concetti di base dell’informatica e del pensiero computazionale. L’obiettivo espresso nel rapporto “La buona scuola” stilato dal governo Renzi, è arrivare a sperimentare l’introduzione strutturale del coding in tutti gli istituti scolastici con iniziative come quelle del Piano della Scuola Digitale del MIUR (Scuole 2.0 e Classi 2.0) o la Settimana del Codice del 2014. Se non si abituano fin da piccoli i bambini delle nuove generazioni al coding (I codici informatici che permettono di “costruire” tecnologia), si rischia di creare dei futuri analfabeti in un mondo che in gran parte è già basato sulla tecnologia informatica.

Il progetto ha come obiettivo non quello di far diventare tutti dei “baby programmatori informatici”, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della civiltà moderna. Capire i principi alla base del funzionamento dei sistemi e della tecnologia informatica



è importante quanto capire come funzionano l'elettricità e la cellula. Studiare e applicare la robotica educativa non è importante soltanto per imparare a costruire o ad usare i robot, ma anche per imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione. La robotica educativa promuove le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Si tratta quindi di indirizzare i bambini ad un metodo di apprendimento basato sui concetti di problem solving e sul learning by doing. La scuola non può sottrarsi ad essere il luogo deputato allo sviluppo della cittadinanza, attraverso la scoperta del significato degli altri e dei loro bisogni, attraverso la necessità di stabilire regole condivise, attraverso l'esercizio del dialogo e dell'ascolto, il luogo dove avviene il primo impatto con il riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti. Si tratta quindi di un progetto vicino ai bambini ma che nello stesso tempo sa guardare lontano.

## Sezione: Caratteristiche del Progetto

### Contesto di riferimento

*Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.*

L' "Istituto Comprensivo Statale Via Casale del Finocchio, 56" è composto da due sedi scolastiche di ordine e grado diverso (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado) che operano in continuità e in sinergia educativa e didattica con obiettivi condivisi e con organi amministrativi, pedagogici e dirigenziali unitari. E' situato all'estrema periferia di Roma in località FINOCCHIO nel XVI Distretto Scolastico del Comune di Roma (che risulta essere tra quelli a maggior tasso di dispersione scolastica e disoccupazione giovanile). Attualmente risulta ampliato il numero delle famiglie che provengono da altri Paesi (rumeni, nordafricani e cinesi e comunità di Rom). La difficile convivenza tra stranieri (soprattutto quelli che vivono in condizioni di indigenza) e gli italiani crea talvolta episodi di intolleranza. Gli stranieri nella scuola dell'infanzia costituiscono il **32,8%** della popolazione scolastica. La scuola ha attivato ormai da anni una stretta collaborazione con la Parrocchia e sin dalla sua inaugurazione, con la Biblioteca "Collina della Pace", un presidio periferico che rappresenta il culmine di un percorso iniziato anni fa con l'abbattimento di un ecomostro sequestrato alla mafia. Oggi l'edificio è in grado di offrire un servizio di vitale importanza, ospitando una delle più belle e moderne biblioteche della capitale. La scuola si trova così a riprendere quell'idea di fulcro intorno al quale ruotano tutti gli attori presenti sul territorio.



## Obiettivi del progetto

*Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020*

Questo progetto si pone come obiettivi l'orientare il bambino a riconoscere e ad apprezzare l'identità personale e a comprendere l'identità culturale e i valori specifici della comunità di appartenenza, potenziare la propria identità per poter affrontare esperienze nuove in un ambiente sociale allargato e imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. La consapevolezza dell'identità personale nei bambini viene rafforzata sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, attraverso la vita relazionale e il lavoro in gruppo. Oltre al riconoscimento dell'identità personale, si tenderà a favorire la conquista dell'autonomia, sviluppata nelle bambine e nei bambini attraverso la capacità di orientarsi e di compiere scelte in contesti relazionali, riconoscendo gli aspetti che caratterizzano l'ambiente naturale e sociale. Il bambino comincerà a rapportarsi con "l'errore" e imparerà che non è un punto di arrivo ma un punto di partenza, che si può correggere e che lui stesso, in autonomia, è in grado di farlo. Si offrirà (non ultimo per importanza) l'opportunità di imparare ad utilizzare dei "linguaggi universali" che sono un tramite privilegiato per lo sviluppo delle capacità culturali e cognitive di produzione e interpretazione di messaggi e situazioni.

## Caratteristiche dei destinatari

*Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto*

Un'attenta analisi dei monitoraggi delle maestre ha indirizzato la scelta dei destinatari a cui rivolgere il progetto. Si è pensato, cioè, a quelle che sono risultate le situazioni più a rischio: alunni non italo-foni che, seppur nati in Italia parlano lingue straniere tra le mura domestiche, alunni italiani e stranieri con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di integrazione; alunni che a causa di disagi socio-economici non avrebbero la possibilità di fare queste esperienze; alunni che presentano problematiche di marcato disagio sociale o familiari, elementi di fragilità e/o disabilità, disagi socio-comportamentali e che denotano una carenza dei valori di equità, coesione e cittadinanza attiva e/o propensione ad atti di bullismo. Il progetto è rivolto principalmente ai bambini di 4/5 anni e che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia in modo da valorizzare il curricolo verticale e favorire la piena integrazione in vista dell'ingresso alla Scuola Primaria.



### **Apertura della scuola oltre l'orario**

*Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.*

Una scuola che intende diventare un punto di riferimento e luogo di aggregazione per il territorio non può prescindere da aperture oltre i tempi classici della didattica per accogliere gli alunni e le loro famiglie, per essere vissuti dai ragazzi e dal quartiere. Le attività proposte con il presente progetto saranno realizzate sia in orario pomeridiano sia nei tempi di vacanza e/o sospensione delle attività didattiche trasformando così la scuola in uno spazio di comunità, in aree di particolare disagio abitativo e con elevato tasso di dispersione scolastica. L'esigenza di non lasciare "soli" i ragazzi per lunghi periodi (come i mesi estivi) e garantire un supporto alle famiglie, che sempre più spesso hanno difficoltà a conciliare il lavoro con la necessità di seguire i ragazzi, ha portato la scuola a scendere in campo in modo attivo e partecipativo: diventare punto di riferimento nel quartiere. Il plesso della scuola ospitante i locali della segreteria garantisce l'apertura della scuola oltre il normale orario scolastico, anche durante il periodo estivo e di sospensione delle attività. Qualora dovesse essere necessario, si organizzeranno dei turni del personale ATA o si cercherà una struttura di appoggio per la realizzazione delle attività in un'ottica di sinergia e collaborazione (come ad esempio i locali della biblioteca con la quale la scuola ha già avviato una collaborazione a titolo gratuito per molte delle attività proposte agli alunni).

**Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni***Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Il contributo di soggetti pubblici e privati per la realizzazione dei moduli didattici presenta un duplice vantaggio: da un lato consente e crea una maggiore integrazione dell'istituzione scuola con il territorio, dall'altro permette alla scuola ed agli studenti, di potersi avvalere di attrezzature che la scuola non possiede riuscendo in tal modo ad attivare dei veri e propri laboratori polifunzionali e ad ampliare l'offerta formativa proposta. Tutti i moduli, dunque, saranno affidati ad esperti esterni alla scuola (associazioni, enti pubblici e privati, etc...) con comprovata esperienza e professionalità sia nel campo specifico sia nel campo della didattica con questa fascia d'età. Questa scelta ha una duplice finalità: il docente tutor interno alla scuola potrà avvalersi di strategie e metodologie innovative e, in seguito portare la sua esperienza a tutto il collegio docenti; gli alunni potranno avvalersi di personale altamente specializzato e qualificato. Tutti gli esperti selezionati tra soggetti pubblici e/o privati saranno individuati successivamente nel rispetto delle norme indicate dal bando.



### **Metodologie e Innovatività**

*Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.*

I bambini imparano giocando. La tipologia dell'azione prevede, dunque, il ricorso a specifiche metodologie che permettano ai bambini coinvolti di stimolare e rafforzare la propria curiosità e creatività e le proprie attitudini attraverso il gioco, l'esplorazione, l'improvvisazione, la composizione, il dibattito e la partecipazione attiva, al fine di creare e/o consolidare le precondizioni per l'apprendimento formale da avviare nella scuola primaria. I contenuti e le attività saranno strutturati in forma di proposta-stimolo, in grado di accogliere le esigenze, gli interessi e le proposte provenienti dalle bambine e dai bambini, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno. Saranno privilegiati i lavori in gruppo anche per rinforzare la relazione tra pari e il rispetto per le diversità. La robotica educativa permette di far lavorare in gruppo docenti e alunni per apprendere il pensiero educativo creativo. Un'idea rivoluzionaria, un nuovo modo di imparare e di insegnare.

In sintesi, le metodologie che si adotteranno tenderanno a valorizzare il gioco quale metodologia privilegiata di apprendimento e relazione; l'esplorazione e la ricerca partendo dalla curiosità del bambino per orientarlo alla conoscenza e allo sviluppo di strategie di pensiero autonome.

### **Coerenza con l'offerta formativa**

*Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.*

L'Istituto, trae le sue finalità generali partendo dalla legge 107, comma 1, dalla prima fase di autovalutazione eseguita attraverso il RAV e le adegua, al contesto sociale e culturale di appartenenza. Così la scuola si impegna per affermare il suo ruolo centrale nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Con questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze di base. La possibilità di garantire l'apertura straordinaria della scuola sarà in continuità ed integrazione con le attività ed i progetti già attivi in orario curriculare ed extracurriculare.



## Inclusività

*Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.*

Nelle scelte educative della scuola l'inclusione della persona diversamente abile, come degli alunni stranieri e/o in situazione di disagio, è un obiettivo prioritario. Il riconoscere e l'accettare le potenzialità di ciascuno è il presupposto per un processo di inclusione efficace, sul quale impostare tutto il percorso scolastico. Inclusiva è la scuola che promuove la collaborazione tra gli alunni, l'empatia, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità. Il progetto ha la finalità di favorire l'integrazione e il dialogo, nel contesto classe, attraverso linguaggi non verbali. Questa Istituzione Scolastica intende avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto. Le finalità, gli obiettivi e l'articolazione del progetto tengono in considerazione il contesto socio-ambientale e la situazione culturale dell'utenza, particolarmente complessa.

## Impatto e sostenibilità

*Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.*

Al termine del progetto i bambini avranno maturato un'idea di scuola come un luogo ancora più piacevole in cui mediante il gioco poter sperimentare le proprie capacità, conoscere realtà diverse e collaborare con esse nel pieno rispetto di sé e degli altri.

Si prevede di riuscire a stimare gli impatti degli interventi sugli studenti lungo molteplici dimensioni, non solo di apprendimento, autocorrezione e gestione dell'errore ma anche in termini di affettività, rispetto delle diversità, inclusività e spirito di gruppo (competenze spendibili nel corso della vita). Tali impatti saranno stimabili gradualmente nel corso del tempo e avranno ricaduta sull'imminente ingresso nella scuola del primo ciclo.

Al termine di ogni modulo sarà somministrato un "questionario di gradimento" alle famiglie degli alunni coinvolti e agli esperti in modo da avere un feedback incrociato sulla qualità degli interventi mentre il gradimento dei bambini sarà monitorato attraverso l'osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività.



### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

*Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).*

Per le loro caratteristiche i vari moduli del progetto possono essere interamente replicabili. Dato che il sistema scolastico va progressivamente differenziandosi, per mantenere un'omogeneità della qualità dell'offerta formativa e non avere una forbice troppo elevata tra situazioni forti sul piano culturale e professionale e situazioni deboli, risulta essenziale diffondere le "buone pratiche", ma ancor più creare, a partire da esse, degli ambienti che stimolino la creatività professionale e la generazione di idee in processi di continuo confronto e miglioramento. Con il monitoraggio nel breve e medio periodo degli impatti sul piano socio-economico-culturale si potrà osservare l'applicazione delle Best Practices acquisite con il progetto. Tutto il materiale verrà messo a disposizione dell'intero Istituto per gli anni successivi e il docente tutor sarà il promotore delle best practices acquisite. Le possibilità di documentare e le modalità di documentazione sono evidentemente legate ai supporti disponibili e ai canali di distribuzione. Complessivamente, si è previsto un ambiente di documentazione basato su strumenti multimediali e sul Web, che deve funzionare come un incubatore di innovazione basato su un generatore di idee che supporti la creatività degli insegnanti. Le attività svolte saranno inoltre interamente monitorate (foto, video, questionari, interviste, etc.) per poi essere oggetto di pubblicazione sul sito della scuola, sui principali social e tramite media locali.

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

*Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.*

L'Autonomia Scolastica apre l'offerta formativa all'incontro con i bisogni delle singole comunità scolastiche e con le opportunità che la scuola stessa ed il territorio offrono. Gli insegnanti e gli operatori dell'istruzione agiscono ormai in una dimensione di ricerca-azione che permette di elaborare risposte originali ai problemi di apprendimento. Si è pensato, per questo motivo di coinvolgere le famiglie per analizzare i bisogni specifici degli alunni della scuola. Attraverso un questionario inviato ai genitori (il cui avviso è stato pubblicato anche sul sito della scuola) è stato possibile progettare tenendo in considerazione anche il loro parere sui bisogni formativi della scuola. Il confronto ed il dialogo professionale sulle soluzioni dei problemi di apprendimento e di organizzazione scolastica sono gli elementi fondamentali per la crescita di tutto il sistema che consente di mettere insieme i vari punti di vista in una rappresentazione condivisa dei bisogni delle comunità locali e della conseguente offerta formativa, permettendo così di scegliere gli obiettivi, i risultati da conseguire e i processi da attivare. Trasferire le esperienze non vuol dire, infatti, riprodurle secondo schemi meccanici, vuol dire adattare al contesto, vuol dire esercitare tutta la professionalità docente per trovare le soluzioni adatte alla specificità del proprio contesto e dei propri allievi, utilizzando il bagaglio esperienziale della comunità degli operatori della scuola.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Nessun progetto collegato.

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Selezione esperto per la realizzazione del modulo "crescere con la musica"		Esperti di musica e/o associazioni con comprovata esperienza nel campo della didattica musicale ed esperienze di insegnamento nella scuola dell'infanzia				
Selezione esperto per la realizzazione del modulo di robotica e coding 'La lingua robotica'		Esperti nel campo del coding e/o associazioni con comprovata esperienza nella didattica.				
Selezione esperto per la realizzazione del modulo 'Crescere con la musica 2'		Esperti di musica e/o associazioni con comprovata esperienza nel campo della didattica musicale ed esperienze di insegnamento nella scuola dell'infanzia				
Selezione esperto per la realizzazione del modulo di robotica e coding 'La lingua robotica 2'		Esperti nel campo del coding e/o associazioni con comprovata esperienza nella didattica.				

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

### Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
La lingua robotica	€ 5.082,00
La lingua robotica 2	€ 5.082,00
Crescere con la musica	€ 4.873,80



Crescere con la musica 2	€ 4.873,80
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 19.911,60</b>

## Sezione: Moduli

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Multimedialità**  
**Titolo: La lingua robotica**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	La lingua robotica
Descrizione modulo	<p>La presenza sempre più diffusa di robot nella nostra vita quotidiana è un buon motivo che rende opportuno se non necessario realizzare una prima conoscenza dei concetti della robotica già nella Scuola dell'Infanzia. Per le generazioni attuali i robot non sono più solo soggetti della fantasia, ma hanno assunto una connotazione concreta in quanto molti dei giocattoli che si trovano comunemente in commercio eseguono degli ordini, dei comandi che, in realtà, non è il bambino ad imporgli, ma che gli sono stati impartiti dai loro costruttori. Al contrario i robot proposti per questo modulo hanno la particolarità di essere programmati direttamente dai bambini. Lo scopo della robotica educativa pertanto, diventa quello di trovare strumenti ludici tecnologicamente appetibili che rendano i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della propria conoscenza. Si è anche dimostrato che la robotica è capace di stimolare sia la sfera dell'intelligenza cognitiva che quella affettiva degli alunni e di portare motivazione attiva nei bambini e che, con l'indispensabile mediazione dell'insegnante, si è rivelata un contesto ottimale in cui il "sapere" e il "saper fare" si coniugano per raggiungere obiettivi formativi e didattici. E' altresì uno strumento straordinario per motivare ed incentivare gli apprendimenti, che consente di padroneggiare un linguaggio di programmazione convinti che si tratti solo di regole per giocare. La robotica è un linguaggio trasversale che permette di raggiungere i più svariati obiettivi: coniuga multidisciplinarietà e lavoro di gruppo, produce forte motivazione negli studenti attratti da un'insaziabile curiosità verso le tecnologie e facilita l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Attraverso i percorsi i bambini fanno esperienze, mettono in gioco le loro attitudini creative, la loro capacità di comunicazione e, con la regia attenta dell'insegnante, anche la disponibilità alla operazione logico-matematica. La robotica offre un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo e istituzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia, allo sviluppo della percezione spaziale e della logica, ma non solo. Il bambino è anche chiamato a mettere in atto le strategie risolutive, ipotizzare un percorso, contare i passi, dare le istruzioni, osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati.</p> <p>Le attività proposte ai bambini, prevedono l'utilizzo di strumenti con programmazione a tasti (come il Bee-bot, Blue-Bot, CodiRoby, etc...) programmabili in modo semplice e immediato, che i bambini accoglieranno sicuramente con entusiasmo e curiosità.</p> <p>Gli obiettivi specifici del modulo saranno finalizzati a sviluppare le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere l'artefatto tecnologico;</li> <li>osservare e descrivere l'artefatto per formulare ipotesi</li> <li>formulare e verificare ipotesi sul funzionamento dell'artefatto</li> <li>localizzare oggetti in uno spazio</li> <li>orientarsi nello spazio secondo indicazioni</li> <li>visualizzare e progettare percorsi nello spazio</li> <li>fornire indicazioni per effettuare percorsi sul piano quadrettato (Cartesiano)</li> <li>contribuire attivamente all'apprendimento del coding;</li> </ul>



	<p>innescare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria; contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica;</p> <p>diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della civiltà moderna; offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia; apprendere i linguaggi della programmazione</p> <p>Obiettivi educativi:</p> <p>pensiero algoritmico e coding: aiuta a comprendere cos'è un algoritmo e come si può creare ed eseguire un programma semplice;</p> <p>sviluppo di logica, problem solving, lateralizzazione e orientamento;</p> <p>potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo, visualizzare e creare percorsi, impartire comandi, tener conto di condizioni e variabili;</p> <p>sviluppo delle capacità di autovalutazione e autocorrezione</p> <p>Al fine di estendere la possibilità di questa esperienza al maggior numero di alunni possibile il modulo sarà replicato su due gruppi in parallelo.</p> <p>Attrezzature - per la realizzazione del modulo saranno necessari:</p> <p>kit didattici specifici per la scuola dell'infanzia;</p> <p>fotocopie e materiale di cancelleria;</p> <p>un'aula dedicata;</p> <p>un tappeto a "quadrati" min. 15x15</p> <p>Partenariati e collaborazioni - per la realizzazione di questo modulo ci si avvarrà della collaborazione di esperti nel campo del coding con comprovata esperienza nella didattica e nell'insegnamento nella scuola dell'infanzia</p> <p>Tempi - il modulo sarà realizzato nel periodo estivo (luglio): in dettaglio le ore saranno organizzate in 15 incontri da 2 ore dell'as. 2017/2018.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	02/07/2018
<b>Data fine prevista</b>	20/07/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Multimedialità
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	RMAA8FA018
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (scuola dell'infanzia)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: La lingua robotica

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Multimedialità**

**Titolo: La lingua robotica 2**



## Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	La lingua robotica 2
<b>Descrizione modulo</b>	<p>La presenza sempre più diffusa di robot nella nostra vita quotidiana è un buon motivo che rende opportuno se non necessario realizzare una prima conoscenza dei concetti della robotica già nella Scuola dell'Infanzia. Per le generazioni attuali i robot non sono più solo soggetti della fantasia, ma hanno assunto una connotazione concreta in quanto molti dei giocattoli che si trovano comunemente in commercio eseguono degli ordini, dei comandi che, in realtà, non è il bambino ad imporgli, ma che gli sono stati impartiti dai loro costruttori. Al contrario i robot proposti per questo modulo hanno la particolarità di essere programmati direttamente dai bambini. Lo scopo della robotica educativa pertanto, diventa quello di trovare strumenti ludici tecnologicamente appetibili che rendano i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della propria conoscenza. Si è anche dimostrato che la robotica è capace di stimolare sia la sfera dell'intelligenza cognitiva che quella affettiva degli alunni e di portare motivazione attiva nei bambini e che, con l'indispensabile mediazione dell'insegnante, si è rivelata un contesto ottimale in cui il "sapere" e il "saper fare" si coniugano per raggiungere obiettivi formativi e didattici. E' altresì uno strumento straordinario per motivare ed incentivare gli apprendimenti, che consente di padroneggiare un linguaggio di programmazione convinti che si tratti solo di regole per giocare. La robotica è un linguaggio trasversale che permette di raggiungere i più svariati obiettivi: coniuga multidisciplinarietà e lavoro di gruppo, produce forte motivazione negli studenti attratti da un'insaziabile curiosità verso le tecnologie e facilita l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Attraverso i percorsi i bambini fanno esperienze, mettono in gioco le loro attitudini creative, la loro capacità di comunicazione e, con la regia attenta dell'insegnante, anche la disponibilità alla operazione logico-matematica. La robotica offre un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo e istituzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia, allo sviluppo della percezione spaziale e della logica, ma non solo. Il bambino è anche chiamato a mettere in atto le strategie risolutive, ipotizzare un percorso, contare i passi, dare le istruzioni, osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati.</p> <p>Le attività proposte ai bambini, prevedono l'utilizzo di strumenti con programmazione a tasti (come il Bee-bot, Blue-Bot, CodiRoby, etc...) programmabili in modo semplice e immediato, che i bambini accoglieranno sicuramente con entusiasmo e curiosità.</p> <p>Gli obiettivi specifici del modulo saranno finalizzati a sviluppare le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere l'artefatto tecnologico;</li> <li>osservare e descrivere l'artefatto per formulare ipotesi</li> <li>formulare e verificare ipotesi sul funzionamento dell'artefatto</li> <li>localizzare oggetti in uno spazio</li> <li>orientarsi nello spazio secondo indicazioni</li> <li>visualizzare e progettare percorsi nello spazio</li> <li>fornire indicazioni per effettuare percorsi sul piano quadrettato (Cartesiano)</li> <li>contribuire attivamente all'apprendimento del coding;</li> <li>innescare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria;</li> <li>contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica;</li> <li>diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della civiltà moderna;</li> <li>offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia;</li> <li>apprendere i linguaggi della programmazione</li> </ul> <p>Obiettivi educativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>pensiero algoritmico e coding: aiuta a comprendere cos'è un algoritmo e come si può creare ed eseguire un programma semplice;</li> <li>sviluppo di logica, problem solving, lateralizzazione e orientamento;</li> <li>potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo, visualizzare e creare percorsi, impartire comandi, tener conto di condizioni e variabili;</li> </ul>



	<p>sviluppo delle capacità di autovalutazione e autocorrezione Al fine di estendere la possibilità di questa esperienza al maggior numero di alunni possibile il modulo sarà replicato su due gruppi in parallelo. Attrezzature - per la realizzazione del modulo saranno necessari: kit didattici specifici per la scuola dell'infanzia; fotocopie e materiale di cancelleria; un'aula dedicata; un tappeto a "quadrati" min. 15x15 Partenariati e collaborazioni - per la realizzazione di questo modulo ci si avvarrà della collaborazione di esperti nel campo del coding con comprovata esperienza nella didattica e nell'insegnamento nella scuola dell'infanzia Tempi - il modulo sarà realizzato nel periodo estivo (luglio): in dettaglio le ore saranno organizzate in 15 incontri da 2 ore dell'as. 2017/2018.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	02/07/2018
<b>Data fine prevista</b>	20/07/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Multimedialità
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	RMAA8FA018
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi (scuola dell'infanzia)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: La lingua robotica 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Musica**

**Titolo: Crescere con la musica**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Crescere con la musica
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Avvicinare i bambini alla Musica con un'attenta e precoce azione educativa è una scelta importante che può influire sul loro sviluppo psico-fisico ed emozionale. Il progetto si inserisce all'interno della programmazione della Scuola dell'Infanzia come occasione per scoprire il meraviglioso mondo dei Suoni e della Musica attraverso divertenti esperienze multisensoriali.</p> <p>Con queste attività i bambini entreranno in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto</p>



attraverso il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva. Grazie ad una metodologia che avvicina la musica all'emozione il bambino sperimenta liberamente ed esprime sé stesso, sviluppando particolari capacità quali il saper direzionare l'attenzione uditiva, il discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche e il modulare movimento, respiro e voce (in un canto o in una danza), godendo così di un'esperienza educativa concreta che contribuirà alla sua formazione e sviluppo globale. L'esperienza è strutturata in un'ottica di verticalità e di continuità, costruendo esperienze-ponte tra le scuole dell'infanzia e primaria.

Mediante questo laboratorio si intende offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge la persona in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto, creatività, etc...) e che stimola uno sviluppo armonico, migliorandone attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso della responsabilità; Stimolare il piacere di fare musica scoprire fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale; sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale; potenziare e consolidare la pratica musicale, vocale e strumentale; migliorare il modo di ascoltare le proposte degli altri e il controllo del proprio modo di operare, anche in relazione agli altri.

Gli obiettivi specifici del modulo saranno finalizzati a sviluppare le seguenti capacità: sviluppare la sensibilità musicale;

percepire e distinguere il suono dal rumore;

associare, a ritmi diversi, andature corrispondenti;

esprimersi e comunicare attraverso il corpo (ritmica corporea: marciare, muoversi a ritmo, battere il ritmo musicale con le/sulle varie parti del corpo)

approccio allo strumentario "ORFF".

approccio alla bodypercussion;

utilizzo dei simboli (notazione convenzionale e non convenzionale) per codificare un suono;

ascolto attivo di brani classici con l'aggiunta di strumenti ritmici utilizzando la tecnica del "suoniamoci su"

realizzazione di un'orchestra ritmica con l'uso della struttura delle parole e della chironomia (condivisione della gestualità per indicare le pause, l'intervento e il cambio di strumenti, chiusure, etc...) per sviluppare il coordinamento: occhio-mano-orecchio

Gli obiettivi educativi avranno ricaduta sia in ambito sociale (aver cura delle proprie cose, delle cose altrui e dei beni comuni in cui si vive e lavora; collaborare con tutti i compagni nel lavoro di gruppo "lavoro di squadra"; disponibilità ad accettare le idee altrui; accettazione dei ruoli anche di "secondo piano") che in ambito psico-motorio (percepire e conoscere le possibilità del proprio corpo e controllarne intensità e velocità).

Il progetto costituisce un percorso flessibile da adattare alla reale situazione della classe, dopo aver constatato le capacità relazionali e di attenzione degli alunni. La dinamica del gruppo per le attività musicali, costituisce l'elemento cardine del percorso formativo, favorendo in tal modo l'inserimento anche di bambini diversamente abili.

Al fine di estendere la possibilità di questa esperienza al maggior numero di alunni possibile il modulo sarà replicato su due gruppi in parallelo.

Attrezzature - per la realizzazione del modulo sono necessari:

strumentario Orff (in alternativa strumenti a percussione di diversa tipologia (idiofoni e membranofoni) come legnetti, maracas, tamburi, tamburelli, etc...)

PC collegato alla LIM (in alternativa lettore cd/dvd e una lavagna di ardesia e gessetti colorati)

Partenariati e collaborazioni - per il presente modulo ci si avvarrà di esperti di musica/associazioni con comprovata esperienza nel campo della didattica musicale ed esperienze di insegnamento nella scuola dell'infanzia

Tempi - il modulo sarà realizzato nel periodo estivo (luglio): in dettaglio le ore saranno organizzate in 15 incontri da 2 ore dell' as. 2017/2018.

<b>Data inizio prevista</b>	02/07/2018
<b>Data fine prevista</b>	20/07/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Musica



<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	RMAA8FA018
<b>Numero destinatari</b>	18 Allievi (scuola dell'infanzia)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Crescere con la musica

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	1.873,80 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.873,80 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Musica**

**Titolo: Crescere con la musica 2**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Crescere con la musica 2
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Avvicinare i bambini alla Musica con un'attenta e precoce azione educativa è una scelta importante che può influire sul loro sviluppo psico-fisico ed emozionale. Il progetto si inserisce all'interno della programmazione della Scuola dell'Infanzia come occasione per scoprire il meraviglioso mondo dei Suoni e della Musica attraverso divertenti esperienze multisensoriali.</p> <p>Con queste attività i bambini entreranno in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto attraverso il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva. Grazie ad una metodologia che avvicina la musica all'emozione il bambino sperimenta liberamente ed esprime sé stesso, sviluppando particolari capacità quali il saper direzionare l'attenzione uditiva, il discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche e il modulare movimento, respiro e voce (in un canto o in una danza), godendo così di un'esperienza educativa concreta che contribuirà alla sua formazione e sviluppo globale. L'esperienza è strutturata in un'ottica di verticalità e di continuità, costruendo esperienze-ponte tra le scuole dell'infanzia e primaria.</p> <p>Mediante questo laboratorio si intende offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge la persona in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto, creatività, etc...) e che stimola uno sviluppo armonico, migliorandone attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso della responsabilità; Stimolare il piacere di fare musica scoprire fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale; sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale; potenziare e consolidare la pratica musicale, vocale e strumentale; migliorare il modo di ascoltare le proposte degli altri e il controllo del proprio modo di operare, anche in relazione agli altri.</p> <p>Gli obiettivi specifici del modulo saranno finalizzati a sviluppare le seguenti capacità:</p>



sviluppare la sensibilità musicale;  
percepire e distinguere il suono dal rumore;  
associare, a ritmi diversi, andature corrispondenti;  
esprimersi e comunicare attraverso il corpo (ritmica corporea: marciare, muoversi a ritmo, battere il ritmo musicale con le/sulle varie parti del corpo)  
approccio allo strumentario "ORFF".  
approccio alla bodypercussion;  
utilizzo dei simboli (notazione convenzionale e non convenzionale) per codificare un suono;  
ascolto attivo di brani classici con l'aggiunta di strumenti ritmici utilizzando la tecnica del "suoniamoci su"  
realizzazione di un'orchestra ritmica con l'uso della struttura delle parole e della chironomia (condivisione della gestualità per indicare le pause, l'intervento e il cambio di strumenti, chiusure, etc...) per sviluppare il coordinamento: occhio-mano-orecchio  
Gli obiettivi educativi avranno ricaduta sia in ambito sociale (aver cura delle proprie cose, delle cose altrui e dei beni comuni in cui si vive e lavora; collaborare con tutti i compagni nel lavoro di gruppo "lavoro di squadra"; disponibilità ad accettare le idee altrui; accettazione dei ruoli anche di "secondo piano") che in ambito psico-motorio (percepire e conoscere le possibilità del proprio corpo e controllarne intensità e velocità).  
Il progetto costituisce un percorso flessibile da adattare alla reale situazione della classe, dopo aver constatato le capacità relazionali e di attenzione degli alunni. La dinamica del gruppo per le attività musicali, costituisce l'elemento cardine del percorso formativo, favorendo in tal modo l'inserimento anche di bambini diversamente abili.  
Al fine di estendere la possibilità di questa esperienza al maggior numero di alunni possibile il modulo sarà replicato su due gruppi in parallelo.  
Attrezzature - per la realizzazione del modulo sono necessari:  
strumentario Orff (in alternativa strumenti a percussione di diversa tipologia (idiofoni e membranofoni) come legnetti, maracas, tamburi, tamburelli, etc...)  
PC collegato alla LIM (in alternativa lettore cd/dvd e una lavagna di ardesia e gessetti colorati)  
Partenariati e collaborazioni - per il presente modulo ci si avvarrà di esperti di musica/associazioni con comprovata esperienza nel campo della didattica musicale ed esperienze di insegnamento nella scuola dell'infanzia  
Tempi - il modulo sarà realizzato nel periodo estivo (luglio): in dettaglio le ore saranno organizzate in 15 incontri da 2 ore dell' as. 2017/2018.

<b>Data inizio prevista</b>	02/07/2018
<b>Data fine prevista</b>	20/07/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Musica
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	RMAA8FA018
<b>Numero destinatari</b>	18 Allievi (scuola dell'infanzia)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Crescere con la musica 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC VIA CASALE DEL FINOCCHIO  
(RMIC8FA00B)

Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		18	1.873,80 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.873,80 €</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

#### 10.2.2A - Competenze di base

##### Sezione: Progetto

#### Progetto: "La scuola che ci piace"

##### Descrizione progetto

Considerando che la globalizzazione continua a porre l'Unione europea di fronte a nuove sfide, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione. L'istruzione nel suo duplice ruolo — sociale ed economico — è un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità a tali cambiamenti.

In particolare, muovendo dalle diverse competenze individuali, occorre rispondere alle diverse esigenze dei discenti assicurando la parità e l'accesso a quei gruppi che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Il progetto è finalizzato al miglioramento del servizio di istruzione per l'acquisizione delle competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo, nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico, poiché costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per lo sviluppo di competenze necessarie per il lavoro e l'integrazione sociale.

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di perseguire il piano di miglioramento della scuola, tenendo conto dei punti di forza e delle criticità contenuti nel RAV, e si propone di operare sulle sette aree di processo indicate nell'area dell'autodiagnosi, e di raggiungere obiettivi quali arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico precoce e del fallimento formativo degli studenti più fragili e/o con disabilità; di promuovere l'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità; di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e di potenziare l'innovazione digitale al fine di migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli allievi e le loro performances nei test INVALSI. Il progetto sarà realizzato attraverso dei percorsi modulari (extracurricolari e/o del tempo libero), sinergici e integrati, che possano motivare e valorizzare gli studenti nella crescita educativa e culturale, perseguendo i valori di equità, coesione e cittadinanza attiva, favorendo la riduzione dei divari territoriali con esperienze innovative e cercando inoltre, di sensibilizzare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

Gli interventi formativi sono finalizzati, quindi, al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Nello specifico, con questo progetto si cercherà di migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti accompagnandoli in un percorso di recupero e rinforzo delle competenze di base durante l'anno scolastico con attività programmate in orario non coincidente con le attività curriculari e progettate in sinergia con le stesse, a supporto dell'apprendimento curricolare. Inoltre, durante il periodo estivo di sospensione delle attività didattiche saranno approntati dei laboratori che possano permettere ai ragazzi più fragili di recuperare, rinforzare e potenziare queste competenze.

Per migliorare il curricolo verticale le attività, oggetto della proposta progettuale, avranno durata biennale e saranno coinvolti studenti della quinta primaria e della prima classe della secondaria. I moduli, progettati in coerenza con il PTOF, prevedono un piano di monitoraggio e di valutazione e saranno organizzati secondo modalità progettuali concrete (approccio non formale, hands-on, studi di caso, learning by doing ed edutainment) e metodi di apprendimento innovativi (azioni di tutoring e mentoring, coaching umanistico, attività di sostegno didattico e di consueing, project work, flipped classroom, attività integrative, etc...) in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, di mettere al



centro le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti e di valorizzare lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base al fine di generare risultati tangibili e documentabili, incluse le abilità e le competenze acquisibili. L'approccio sarà finalizzato, dunque, al rinforzo e all'ampliamento del curriculum, alla laboratorialità e allo sviluppo di competenze spendibili per la vita professionale seppur riconducibili al curriculum scolastico;

A tal fine saranno coinvolti altri soggetti del territorio: enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, professionisti ed esperti e la loro interazione sarà un valido contributo per l'ampliamento dell'offerta formativa e per motivare i ragazzi allo studio.

Certi che un buon intervento delle istituzioni scolastiche possa essere reale strumento di recupero per le realtà più difficili e per i soggetti più fragili, proponiamo una lettura della scuola più accattivante e innovativa che diventi punto di riferimento per alunni e famiglie e che sia condivisa da tutti gli operatori scolastici. I seguenti moduli saranno realizzati in un'ottica di recupero e sostegno allo studio, sia durante l'anno scolastico sia durante il periodo estivo e sono pensati soprattutto per quei ragazzi promossi con carenze e che non sempre hanno la possibilità di essere seguiti nello studio.

I moduli, a seguito di un'attenta analisi degli obiettivi del RAV portano ad individuare in modo prioritario le competenze in lingua italiana (con maggiore attenzione agli alunni stranieri e non italofoni) e le competenze scientifico-tecnologico-matematiche. Oltre alla progettazione di moduli per il recupero e potenziamento delle competenze di base è stato pensato un modulo specifico, un percorso di training, finalizzato al miglioramento dell'approccio e dei risultati delle prove INVALSI.

## Sezione: Caratteristiche del Progetto

### Contesto di riferimento

*Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.*

L' "Istituto Comprensivo Statale Via Casale del Finocchio, 56" è composto da due sedi scolastiche di ordine e grado diverso (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado) che operano in continuità e in sinergia educativa e didattica con obiettivi condivisi e con organi amministrativi, pedagogici e dirigenziali unitari. E' situato all'estrema periferia di Roma in località FINOCCHIO nel XVI Distretto Scolastico del Comune di Roma (che risulta essere tra quelli a maggior tasso di dispersione scolastica e disoccupazione giovanile). Attualmente risulta ampliato il numero delle famiglie che provengono da altri Paesi (rumeni, nordafricani e cinesi e comunità di Rom). La difficile convivenza tra stranieri (soprattutto quelli che vivono in condizioni di indigenza) e gli italiani crea talvolta episodi di intolleranza. Gli stranieri costituiscono il 24,68% della popolazione scolastica. La scuola ha attivato ormai da anni una stretta collaborazione con la Parrocchia e sin dalla sua inaugurazione, con la Biblioteca "Collina della Pace", un presidio periferico che rappresenta il culmine di un percorso iniziato anni fa con l'abbattimento di un ecomostro sequestrato alla mafia. Oggi l'edificio è in grado di offrire un servizio di vitale importanza, ospitando una delle più belle e moderne biblioteche della capitale. La scuola si trova così a riprendere quell'idea di fulcro intorno al quale ruotano tutti gli attori presenti sul territorio



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC VIA CASALE DEL FINOCCHIO  
(RMIC8FA00B)

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Un progetto così articolato ha in sé molteplici obiettivi: completare il piano di miglioramento previsto con il RAV; preparare i ragazzi al mondo del lavoro mediante l'imparare ad imparare, la flessibilità e la propensione al lavoro in team; rendere la scuola punto di riferimento sul territorio attorno al quale i diversi attori, si incontrano in un percorso di collaborazione, etc.

Nello specifico si intende:

- migliorare il servizio di istruzione attraverso modalità progettuali concrete e metodi apprendimento innovativi;
- arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo precoce degli studenti più fragili e/o con disabilità
- riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico
- migliorare le competenze logico-matematiche degli studenti
- migliorare le competenze in termini di risultati raggiunti dagli alunni nello svolgimento delle prove INVALSI
- sviluppare le competenze digitali degli studenti in linea con il PNSD
- motivare e valorizzare gli studenti nella crescita educativa e culturale perseguendo valori di equità, coesione e cittadinanza attiva, favorendo la riduzione dei divari territoriali con esperienze innovative;
- aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale;
- rendere la scuola più accattivante e che diventi punto di riferimento per alunni e famiglie;
- favorire l'acquisizione di una pluralità di linguaggi e lo sviluppo del pensiero divergente;
- recupero e sostegno allo studio attraverso il potenziamento delle competenze di base.



### Caratteristiche dei destinatari

*Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto*

Un'attenta analisi dei risultati raggiunti dai ragazzi in termini di competenze, partecipazione e impegno ha indirizzato la scelta dei destinatari del progetto. Si è pensato a quelle che sono risultate le situazioni più a rischio: alunni non italofoni che, seppur nati in Italia parlano lingue straniere a casa, alunni italiani e stranieri con difficoltà e bisogni specifici, alunni che altrimenti non avrebbero la possibilità di essere seguiti nello studio. Alunni che hanno la necessità di acquisire e consolidare le competenze linguistiche e logico-matematiche e/o che presentano problematiche di marcato disagio sociale, forte demotivazione e scarso attaccamento allo studio, poca autostima, problematiche familiari, elementi di fragilità e/o disabilità, disagi socio-comportamentali e denotano una carenza dei valori di equità, cittadinanza attiva e/o propensione ad atti di bullismo. Tutto ciò per permettere loro di vivere esperienze innovative extracurricolari e l'utilizzo delle strutture e attrezzature della scuola e dei soggetti che collaborano al progetto. Per il potenziamento del curricolo verticale gli alunni selezionati saranno sia studenti della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado. In base alla struttura dei moduli saranno privilegiate alcune classi rispetto ad altre. Ogni modulo, avendo diversa struttura e differenti obiettivi è pensato per una platea di destinatari diversi come indicato nella descrizione dei moduli.

### Apertura della scuola oltre l'orario

*Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.*

Una scuola che intende diventare un punto di riferimento e luogo di aggregazione per il territorio non può prescindere da aperture oltre i tempi classici della didattica per accogliere gli alunni e le loro famiglie, per essere vissuti dai ragazzi e dal quartiere. Le attività proposte con il presente progetto saranno realizzate sia in orario pomeridiano sia nei tempi di vacanza e/o sospensione delle attività didattiche trasformando così la scuola in uno spazio di comunità, in aree di particolare disagio abitativo e con elevato tasso di dispersione scolastica. L'esigenza di non lasciare "soli" i ragazzi per lunghi periodi (come i mesi estivi) e garantire un supporto alle famiglie, che sempre più spesso hanno difficoltà a conciliare il lavoro con la necessità di seguire i ragazzi, ha portato la scuola a scendere in campo in modo attivo e partecipativo: diventare punto di riferimento nel quartiere. Il plesso della scuola ospitante i locali della segreteria garantisce l'apertura della scuola oltre il normale orario scolastico, anche durante il periodo estivo e di sospensione delle attività. Qualora dovesse essere necessario, si organizzeranno dei turni del personale ATA o si cercherà una struttura di appoggio per la realizzazione delle attività in un'ottica di sinergia e collaborazione (come ad esempio i locali della biblioteca con la quale la scuola ha già avviato una collaborazione a titolo gratuito per molte delle attività proposte agli alunni).



**Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni** *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Il contributo di soggetti pubblici e privati per la realizzazione dei moduli didattici presenta un duplice vantaggio: da un lato consente e crea una maggiore integrazione dell'istituzione scuola con il territorio, dall'altro permette alla scuola ed agli studenti, di potersi avvalere di attrezzature che la scuola non possiede riuscendo in tal modo ad attivare dei veri e propri laboratori polifunzionali e ad ampliare l'offerta formativa proposta. Tutti i moduli, dunque, saranno affidati ad esperti esterni alla scuola (associazioni, enti pubblici e privati, etc...) con comprovata esperienza e professionalità sia nel campo specifico sia nel campo della didattica. Questa scelta ha una duplice finalità: il docente tutor interno alla scuola potrà avvalersi di strategie e metodologie innovative e, in seguito portare la sua esperienza a tutto il collegio docenti; gli alunni potranno avvalersi di personale altamente specializzato e qualificato per quelle competenze che vanno oltre la didattica tradizionale con l'arricchimento delle tecnologie più innovative (realtà virtuale, aumentata, etc...) al fine di catturare l'interesse e di garantire il successo formativo di tutti gli alunni coinvolti nel progetto. Tutti gli esperti selezionati tra soggetti pubblici e/o privati saranno individuati successivamente nel rispetto delle norme indicate dal bando.

### **Metodologie e Innovatività**

*Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.*

Il progetto risulta essere innovativo già nella struttura, le attività laboratoriali ruotano intorno al mondo tecnologico e logico-matematico seppur legati alle diverse discipline e si avvalgono delle nuove tecnologie al fine di avvicinare il mondo della scuola alla vita quotidiana. La struttura laboratoriale e applicata agli studi di caso, consentirà ai ragazzi di vedere maggiormente valorizzato il loro impegno. I moduli, progettati in coerenza con le attività curriculari, amplificano l'azione della scuola, garantendo ai partecipanti lo sviluppo di una solida formazione iniziale che possa compensare gli svantaggi e costituisca il volano per la loro crescita come individui e come cittadini. Il ripensamento degli "spazi aula" si avvale dell'uso di TIC facendo in modo che in base all'attività programmata si possa adeguare l'aula al lavoro e non viceversa. Nella progettazione sono state previste specifiche azioni di valutazione degli apprendimenti finalizzate alla verifica del rafforzamento delle competenze, a seguito della partecipazione all'intervento di formazione. Si prevede di riuscire a stimare gli impatti degli interventi lungo molteplici dimensioni, non solo di apprendimento ma anche in termini di affettività, cittadinanza attiva, solidarietà, spirito di gruppo, competenze reali spendibili anche nel mondo del lavoro. Tali impatti saranno stimabili gradualmente nel corso del tempo. Le ricadute delle azioni e il loro rapporto costo-efficacia sarà valutato nel breve e nel medio termine.



### Coerenza con l'offerta formativa

*Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.*

L'Istituto, trae le sue finalità generali partendo dalla legge 107, comma 1, dalla prima fase di autovalutazione eseguita attraverso il RAV e le adegua, al contesto sociale e culturale di appartenenza. Così la scuola si impegna per affermare il suo ruolo centrale nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Con questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze di base. La possibilità di garantire l'apertura straordinaria della scuola sarà in continuità ed integrazione con le attività ed i progetti già attivi in orario curriculare ed extracurriculare quali:

- "progettare insieme... per migliorare gli esiti";
- "cresciamo....leggendo";
- "perfezionare il curricolo verticale";
- "arcobaleni di altri mondi (lab. ling. di italiano L2)";
- "educazione alla cittadinanza attiva";
- "diritto ai diritti"



## Inclusività

*Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.*

Gli alunni che vivono un disagio socio-culturale spesso hanno difficoltà nel raggiungimento del successo formativo, poca autostima e perdono di vista le reali motivazioni dello studio. Pertanto il rischio di dispersione scolastica o un aumento del disinteresse per la scuola è dietro l'angolo. Proprio al fine di colmare il gap di questi alunni si è organizzato il progetto interamente su una struttura laboratoriale basata su modalità progettuali concrete e metodi di apprendimento innovativi che rendono la scuola più invitante per quei soggetti che, all'interno del gruppo classe si sentono o vengono considerati "inferiori" rispetto ai compagni. Un percorso dedicato li aiuterà a rinforzare l'autostima come alunni, a raggiungere il successo formativo e a sentirsi apprezzati per il lavoro svolto. Inoltre attraverso le tecniche di approccio esperienziale ed emozionale gli studenti impareranno in modo partecipativo sperimentando le tecniche di problem solving e di lavoro in team; con l'applicazione delle competenze raggiunte comprenderanno anche l'importanza dello studio della teoria (senza la quale non sarebbe possibile arrivare a tutte le soluzioni). Il lavorare insieme favorirà un miglioramento dei rapporti interpersonali che avrà ripercussioni sia sulla vita di classe sia sul superamento dei pregiudizi. Per gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti si è predisposta la presenza di una figura professionale aggiuntiva che possa affiancarli e supportarli in questo percorso



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC VIA CASALE DEL FINOCCHIO  
(RMIC8FA00B)

## Impatto e sostenibilità

*Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.*

Al termine del progetto gli alunni avranno maturato un'idea di scuola come un luogo piacevole in cui poter sperimentare le proprie capacità, conoscere realtà diverse e collaborare con esse nel pieno rispetto di sé e degli altri, una scuola attiva che è punto di riferimento sul territorio e non soltanto "un obbligo".

Si prevede di riuscire a stimare gli impatti degli interventi sugli studenti lungo molteplici dimensioni, non solo di apprendimento (gli allievi saranno messi di fronte a studi di caso mediante i quali saranno testate le competenze raggiunte sia in campo specifico della disciplina sia in termini di problem solving, lavoro in team e flessibilità e le competenze raggiunte saranno oggetto di valutazione anche nelle singole discipline curriculari in modo da poter avere una valutazione degli impatti in termini didattici) ma anche in termini di affettività, cittadinanza attiva, solidarietà, spirito di gruppo, competenze reali spendibili anche nel mondo del lavoro. Tali impatti saranno stimabili gradualmente nel corso del tempo e avranno ricaduta sul territorio sia in termini di miglioramento del contesto socio-economico-culturale sia in termini di qualità della vita del quartiere.

Al termine di ogni modulo sarà somministrato un "questionario di gradimento" agli alunni coinvolti, alle loro famiglie e agli esperti in modo da avere un feedback incrociato sulla qualità degli interventi.



### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

*Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).*

Per le loro caratteristiche i vari moduli del progetto possono essere interamente replicabili. Dato che il sistema scolastico va progressivamente differenziandosi, per mantenere un'omogeneità della qualità dell'offerta formativa e non avere una forbice troppo elevata tra situazioni forti sul piano culturale e professionale e situazioni deboli, risulta essenziale diffondere le "buone pratiche", ma ancor più creare, a partire da esse, degli ambienti che stimolino la creatività professionale e la generazione di idee in processi di continuo confronto e miglioramento. Con il monitoraggio nel breve e medio periodo degli impatti sul piano socio-economico-culturale si potrà osservare l'applicazione delle Best Practices acquisite con il progetto. Tutto il materiale verrà messo a disposizione dell'intero Istituto per gli anni successivi e il docente tutor sarà il promotore delle best practices acquisite. Le possibilità di documentare e le modalità di documentazione sono evidentemente legate ai supporti disponibili e ai canali di distribuzione. Complessivamente, si è previsto un ambiente di documentazione basato su strumenti multimediali e sul Web, che deve funzionare come un incubatore di innovazione basato su un generatore di idee che supporti la creatività degli insegnanti. Le attività svolte saranno inoltre interamente monitorate (foto, video, questionari, interviste, etc.) per poi essere oggetto di pubblicazione sul sito della scuola, sui principali social e tramite media locali.

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

*Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.*

L'Autonomia Scolastica apre l'offerta formativa all'incontro con i bisogni delle singole comunità scolastiche e con le opportunità che la scuola stessa ed il territorio offrono. Insegnanti ed operatori dell'istruzione agiscono in una dimensione di ricerca-azione che permette di elaborare risposte originali ai problemi di apprendimento. Si è pensato, pertanto di coinvolgere famiglie ed alunni per analizzare i bisogni specifici degli studenti della nostra scuola. Attraverso un questionario (il cui avviso è stato pubblicato sul sito della scuola) è stato possibile progettare tenendo in considerazione anche il loro parere sui bisogni formativi. Il confronto ed il dialogo professionale sulle soluzioni dei problemi di apprendimento e di organizzazione scolastica sono gli elementi fondamentali per la crescita di tutto il sistema, mentre la partecipazione di tutti gli operatori e degli studenti alle azioni di documentazione consente un riesame delle esperienze che mette insieme i vari punti di vista in una rappresentazione condivisa dei bisogni delle comunità locali e della conseguente offerta formativa, permettendo così di scegliere obiettivi, risultati da conseguire e processi da attivare. Trasferire le esperienze non vuol dire, infatti, riprodurle secondo schemi meccanici ma vuol dire adattarle al contesto, trovare le soluzioni adatte alla specificità del proprio contesto e dei propri allievi, utilizzando il bagaglio esperienziale della comunità degli operatori della scuola.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Attività di recupero/consolidamento di italiano e matematica	89	<a href="http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf">http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf</a>
Cresciamo....leggendo	84	<a href="http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf">http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf</a>
Diritto ai diritti	85	<a href="http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf">http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf</a>
Laboratorio Linguistico di Italiano L2 "Arcobaleni di altri mondi"	89	<a href="http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf">http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf</a>
Passo ...dopo passo	88	<a href="http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf">http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf</a>
Perfezionare il curriculum verticale	86	<a href="http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf">http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf</a>
Progettare insieme...per migliorare gli esiti"	83	<a href="http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf">http://www.icviacasaledelfinocchio.gov.it/wp-content/uploads/2014/01/PTOF-aggiornato-alla.s-2016.2017.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Selezione esperto esterno per la realizzazione della prima parte del modulo di comunicazione in lingua madre 'La novella cinematografica'.		Esperti nel campo della comunicazione quali giornalisti, scrittori, etc... prediligendo professionisti del campo televisivo, radiofonico e/o di testate online				
Selezione esperto per la realizzazione del modulo di italiano per stranieri L2 'Mi racconto...'		Esperti con comprovata esperienza nell'ambito dell'interculturalità, mediazione linguistica e nella didattica anche agli stranieri.				



<p>Selezione esperto esterno per la realizzazione del modulo di matematica 'Giochi matematici'</p>	<p>Esperti nel campo della matematica prediligendo associazioni/enti che hanno al loro attivo esperienze di didattica. Saranno oggetto di preferenza i soggetti che hanno già collaborato con progetti del MIUR.</p>				
<p>Selezione esperto per la realizzazione del modulo di matematica 'Esprimersi con la geometria'</p>	<p>Esperti nel campo della matematica prediligendo associazioni/enti che hanno al loro attivo esperienze di didattica. Saranno oggetto di preferenza i soggetti che hanno già collaborato con progetti del MIUR</p>				
<p>Selezione esperto per la realizzazione del modulo di scienze 'Non si vede ma c'è' - primo gruppo</p>	<p>Esperti con titolo specifico in Biologia e Scienze Naturali con comprovata esperienza in ambito laboratoriale e della didattica. Saranno oggetto di preferenza i soggetti in possesso di dottorato di ricerca e/o che collaborano con Istituzioni Universitarie.</p>				
<p>Selezione esperto per la realizzazione del modulo di scienze 'Non si vede ma c'è' - secondo gruppo</p>	<p>Esperti con titolo specifico in Biologia e Scienze Naturali con comprovata esperienza in ambito laboratoriale e della didattica. Saranno oggetto di preferenza i soggetti in possesso di dottorato di ricerca e/o che collaborano con Istituzioni Universitarie.</p>				
<p>Selezione esperto per la realizzazione del modulo di matematica/italiano 'Come affrontare le prove INVALSI: training'</p>	<p>Esperti con comprovata esperienza nel campo dei test e della loro somministrazione e che hanno delle best practices che vengono dal mondo della certificazione delle competenze.</p>				
<p>Selezione esperto esterno per la realizzazione della seconda parte del modulo di comunicazione in lingua madre 'La novella cinematografica'.</p>	<p>Esperti nel campo del cinema e dell'audiovisivo con comprovata esperienza anche nella didattica.</p>				



## Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

## Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Mi racconto...	€ 5.682,00
La novella cinematografica	€ 10.764,00
Giochi matematici	€ 5.682,00
Esprimersi con la geometria	€ 5.682,00
Come affrontare le prove invalsi - training	€ 5.682,00
Non si vede ma c'è - secondo gruppo	€ 5.682,00
Non si vede ma c'è - primo gruppo	€ 5.682,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 44.856,00</b>

## Sezione: Moduli

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Italiano per stranieri**  
**Titolo: Mi racconto...**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	
Mi racconto...	



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Ognuno ha una storia da raccontare ma a volte è difficile, per i bambini, lasciarsi andare o trovare le parole giuste che diano corpo alla loro immaginazione soprattutto se è necessario comunicare in una lingua che non è la propria.</p> <p>Mediante la metodologia dello storytelling e avvalendosi di kit didattici innovativi e specifici, è possibile dar voce anche agli alunni più timidi, stuzzicandone la creatività e alimentando in loro il desiderio di esprimersi. Il metodo coinvolge gli studenti attraverso il gioco, motivandoli ad utilizzare la loro immaginazione per sviluppare e creare personaggi e storie... la loro storia.</p> <p>Lo storytelling, legato a precisi obiettivi curricolari, è uno strumento utilissimo per sviluppare l'alfabetizzazione e incoraggiare gli studenti a comunicare con sicurezza e padronanza. Riuscire a organizzare gli eventi secondo una sequenza temporale sensata e ordinata aiuta i ragazzi a dar forma alle proprie idee, a renderle chiare e accessibili, oltre che facilmente comunicabili facilitando, al contempo, lo sviluppo delle capacità di lettura, scrittura, comunicazione verbale e coadiuvando l'ascolto reciproco.</p> <p>Le finalità specifiche del modulo possono essere riassunte in: organizzare i propri elaborati scritti, discutendo le idee con i compagni, dando un senso logico alla loro scrittura e imparando a rivedere le idee iniziali passo dopo passo; valutare le idee degli altri, fornendo loro consigli costruttivi e nuovi contributi; sviluppare un vocabolario più ricco e una miglior padronanza delle regole della grammatica e dell'organizzazione del discorso; creare personaggi, trame e intrecci sensati; sviluppare lo spirito di squadra, la cooperazione, il dibattito</p> <p>Destinatari: i destinatari individuati saranno alunni stranieri con necessità di prima alfabetizzazione o con gravi lacune nella lingua italiana che troveranno aiuto anche nel processo di inclusione in una realtà che spesso tende a marginalizzare chi non "conforme" agli standard della classe. Saranno invitati alla partecipazione gli alunni del primo ciclo dando priorità alla maggiore età dell'alunno per aiutarlo a colmare il divario con il gruppo classe.</p> <p>Attrezzature - per la realizzazione del modulo saranno necessari: un kit specifico per lo storytelling (Lego StoryStarter kit, Lego WeDoo, etc...) materiale di cancelleria (dispense, fotocopie, etc...) un'aula dedicata</p> <p>Partenariati e collaborazioni - per la realizzazione di questo modulo ci si affiderà a docenti interni o esterni alla scuola con comprovata esperienza nell'ambito dell'interculturalità, mediazione linguistica e nella didattica anche agli stranieri.</p> <p>Tempi - il laboratorio sarà realizzato in orario pomeridiano extracurricolare dell'anno scolastico 2017/2018. In dettaglio saranno realizzati 15 incontri da 2 ore ciascuno a cadenza settimanale. Qualora i tempi di approvazione del progetto non consentano l'attivazione nei tempi previsti il modulo sarà attivato l'anno successivo.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>08/01/2018</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>04/05/2018</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Italiano per stranieri</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>RMMM8FA01C</p>
<p><b>Numero destinatari</b></p>	<p>10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>
<p><b>Numero ore</b></p>	<p>30</p>

**Sezione: Scheda finanziaria**

**Scheda dei costi del modulo: Mi racconto...**



Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: La novella cinematografica

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	La novella cinematografica



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>L'idea di sviluppare le competenze nella madrelingua lavorando sulla realizzazione di una novella cinematografica, nasce dalla necessità di "attualizzare" il concetto di comunicazione nella madrelingua in modo più accattivante e che permetta, inoltre, di sviluppare la creatività, l'interazione, il confronto di idee tra i ragazzi (anche e soprattutto in termini di inclusività, di rispetto delle religioni e delle diverse tradizioni e culture) e le competenze di scrittura e analisi di un testo. Con questo percorso gli alunni potranno potenziare le regole di comunicazione della lingua italiana e arricchire il loro bagaglio lessicale anche mediante un linguaggio specifico e tecnico.</p> <p>Attraverso questo modulo si intende sviluppare nello studente un senso artistico, oltre che formativo attraverso la scrittura creativa: creare un copione e correggere le bozze, simulare un lavoro di redazione per realizzare una "novella cinematografica". Le prime ore del modulo saranno dedicate al concetto di comunicazione intesa sia come verbale/non verbale che formale/non formale. Non mancherà uno studio teorico sui diversi linguaggi di comunicazione (cinematografico, televisivo, pubblicitario) fornendo loro elementi di storia del cinema e puntando l'attenzione sull'importanza dei media come fenomeno sociale. L'esperto indicherà la strada e accompagnerà i discenti in questo nuovo percorso. Il gruppo di lavoro dovrà successivamente mettere in campo abilità e competenze linguistiche che vadano a collimare con una richiesta specifica e concreta: vedere "in scena" i loro pensieri. Gli allievi, dopo aver letto alcune novelle oggetto di realizzazione cinematografica, saranno sollecitati ad interagire e a confrontarsi su quanto appreso sia in termini specifici di comunicazione (in che modo l'autore ha comunicato i diversi pensieri dei protagonisti? quante forme diverse di comunicazione si sono individuate nel testo? La differenza tra il linguaggio in prima e in terza persona, etc...) sceglieranno il soggetto, creeranno la trama, i dialoghi, la sceneggiatura, l'ambientazione. Saranno attivate modalità di tutoring e mentoring al fine di sollecitare il lavoro cooperativo e la trasmissione di saperi tra pari. L'intero lavoro sarà realizzato avvalendosi di TIC sia per il lavoro di redazione, sia per il lavoro di riprese (telecamere digitali) e montaggio (mediante software specifici).</p> <p>Destinatari - è stato pensato di realizzare un modulo di 60 ore al fine di poter realizzare un percorso più ampio e non ultimo per importanza, creare un ponte per l'integrazione che veda alunni italiani e non italofoeni collaborare insieme e confrontarsi per la realizzazione di un fine comune (seppur con ruoli specifici e competenze di partenza diverse). La scelta, dunque, ricadrà per metà su alunni italiani con situazioni sociali/familiari/culturali svantaggiate; e per metà su alunni non italofoeni che, seppur nati in Italia in ambito familiare parlano lingue differenti e mantengono diverse tradizioni culturali. La scelta, ove possibile, sarà fatta cercando di mantenere una rappresentanza di tutte le etnie presenti nella scuola. Al fine di potenziare e garantire il curriculum verticale, data la durata biennale, il modulo sarà proposto ad alunni delle classi ponte quinta primaria e prima media.</p> <p>Attrezzature - per la realizzazione del modulo saranno necessari: una videocamera digitale (per le riprese) un pc con programmi di videoscrittura (per organizzare la redazione) e software specifici per il montaggio audio/video e il post produzione materiale di cancelleria (dispense, fotocopie, etc...) un'aula dedicata alla realizzazione della redazione ed al circle time per il confronto interculturale spazi interni ed esterni alla scuola da utilizzare come location per le riprese.</p> <p>Partenariati e collaborazioni - per la realizzazione di questo laboratorio ci si avvarrà della collaborazione di esperti nel campo della comunicazione quali giornalisti, scrittori, etc... prediligendo professionisti del campo televisivo, radiofonico e/o di testate online (per la prima parte) ed esperti nel campo del cinema e dell'audiovisivo con comprovata esperienza anche nella didattica (per la seconda parte)</p> <p>Tempi - il modulo avrà durata biennale: in dettaglio le ore saranno organizzate in 10 incontri da 3 ore nel periodo estivo (giugno/luglio) as 2017/2018 e 15 incontri da 2 ore in orario pomeridiano extrascolastico (settembre/maggio) as 2018/2019.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>25/06/2018</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>10/05/2019</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Lingua madre</p>



<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	RMMM8FA01C
<b>Numero destinatari</b>	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: La novella cinematografica

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>10.764,00 €</b>

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Matematica**  
**Titolo: Giochi matematici**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Giochi matematici



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Il modulo è ideato sulla base dell'insegnamento della matematica attraverso il divertimento e si pone il raggiungimento, oltre di obiettivi specifici di competenza della materia, anche obiettivi trasversali quali:</p> <p>Sviluppo della perseveranza, anche di fronte ad ostacoli ed errori; possibilità di visualizzare concretamente un'idea astratta; Successi immediati con conseguente apprezzamento per la materia.</p> <p>Si basa sulla filosofia "hands-on" che permette agli studenti di accrescere le loro competenze su numeri, problem solving, pensiero algebrico, misura, geometria e consapevolezza spaziale. Gli studi della fondazione International School of Billund, (una scuola privata per ragazzi fino ai sedici anni che ha un approccio educativo ispirato dai principi del gioco dei mattoncini colorati) nel suo sito ufficiale spiega che «quando il mattoncino colorato è utilizzato nell'ambito di un contesto di apprendimento, i ragazzi diventano degli allievi creativi e collaborativi. L'apprendimento avviene sia riflettendo sulle proprie esperienze sia discutendo riguardo il funzionamento delle cose, aiutandosi l'un l'altro attraverso il linguaggio condiviso dei mattoncini». A seguito di questi studi e dopo aver seguito il monitoraggio dei risultati si è pensato di attivare il laboratorio su queste indicazioni. Attraverso degli specifici kit didattici si contribuisce allo sviluppo della creatività, della fantasia e della intelligenza spaziale dei ragazzi che giocano secondo il loro senso logico, infatti la costruzione è sottoposta a regole di montaggio ma anche a regole di simmetria, architettura e logica.</p> <p>Accade spesso che gli alunni abbiano paura della matematica perciò potrebbe essere efficace e innovativo utilizzare i mattoncini colorati per riuscire a spiegare concetti quali le frazioni, numeri al quadrato, medie aritmetiche, divisioni e altri concetti matematici. L'istruzione scolastica, se proposta in modo troppo serio e accademico, spesso risulta inefficace, per questo si è pensato di rendere l'insegnamento giocoso: mescolare il divertimento e l'apprendimento è il modo migliore per ottenere buoni risultati dagli alunni, il piacere suscita interesse e pertanto l'attenzione e la concentrazione.</p> <p>Il vero valore aggiunto, in questo metodo d'apprendimento, è che i mattoncini permettono di rendere concreta e visiva una materia che per definizione è astratta (particolarmente rilevante nel momento in cui la disciplina matematica include anche la comprensione spaziale, più di qualsiasi altra disciplina): con le diverse forme e dimensioni che possono assumere i mattoncini è possibile far comprendere facilmente agli studenti, per esempio, ciò che è un quadrato di un numero o una frazione. La ricchezza di forme e colori dei mattoncini permette praticamente moltissime operazioni e allo stesso tempo permette agli studenti di imparare attraverso l'autocorrezione e l'autovalutazione dei processi, di apprendere attraverso la propria creatività e fantasia.</p> <p>Destinatari: i destinatari saranno individuati tra gli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che hanno la necessità di acquisire e consolidare le competenze logico-matematiche e/o che presentano problematiche di marcato disagio sociale, forte demotivazione e scarso attaccamento allo studio, frequenti insuccessi o debiti scolastici. Si prediligeranno le iscrizioni delle studentesse al fine di incentivare lo studio delle STEM da parte delle ragazze poiché maggiormente proiettate su studi umanistici.</p> <p>Attrezzature - per la realizzazione del modulo saranno necessari: kit didattici (mattoncini colorati di diverse dimensioni). materiali +di cancelleria un'aula dedicata</p> <p>La scelta del kit più idoneo sarà valutata con il partner che realizzerà il laboratorio e che risulterà vincitore del bando di gara (così come indicato nel bando del progetto).</p> <p>Partenariati e collaborazioni - per la realizzazione dei due laboratori ci si avvarrà della collaborazione di esperti nel campo della matematica prediligendo associazioni/enti che hanno al loro attivo esperienze di didattica. Saranno oggetto di preferenza i soggetti che hanno già collaborato con progetti del MIUR.</p> <p>Tempi - il laboratorio sarà realizzato in orario antimeridiano nei mesi di giugno/luglio dell'anno scolastico 2017/2018. In dettaglio saranno realizzati 10 incontri da 3 ore ciascuno due volte la settimana in modo da coprire l'intero periodo.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>25/06/2018</p>



<b>Data fine prevista</b>	27/07/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Matematica
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	RMMM8FA01C
<b>Numero destinatari</b>	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Giochi matematici

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Matematica**  
**Titolo: Esprimersi con la geometria**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Esprimersi con la geometria
----------------------	-----------------------------



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Con questo modulo, partendo dal linguaggio universale della matematica, si vogliono associare le competenze di espressione in lingua italiana. Si basa sulla filosofia "hands-on" che permette agli studenti di accrescere le loro competenze su numeri, problem solving, pensiero algebrico, misura, geometria e consapevolezza spaziale. Oltre al raggiungimento di obiettivi di competenza specifici della materia, è finalizzato anche obiettivi trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>sviluppo della perseveranza, anche di fronte ad ostacoli ed errori;</li> <li>possibilità di visualizzare concretamente un'idea astratta;</li> <li>successi immediati con conseguente apprezzamento per la materia;</li> <li>capacità di lavoro in team e apprezzamento delle diversità e delle diverse intelligenze;</li> </ul> <p>Il progetto è strutturato in due blocchi: in una prima parte (della durata di 20 ore) attraverso dei kit per la didattica (maxi solidi, figure in 2D e in 3D, blocchi logici, bolle geometriche, geopiano, solidi geometrici da costruire, tangram, etc...), gli alunni impareranno a riconoscere e costruire le figure geometriche piane e/o solide e a misurarne perimetro, area e/o volume; successivamente si cercherà di far comunicare i ragazzi attraverso le figure utilizzando una modalità ludica che incentiva la cooperazione e collaborazione tra pari, il rispetto delle diversità e la creatività: il gioco a squadre (10 ore). I due momenti del progetto consentiranno di imparare la geometria e affinare la propria capacità di esprimersi in maniera precisa con un corretto uso della lingua italiana. Il modulo sarà realizzato attraverso una metodologia di gamification in modo di permettere ai ragazzi di imparare divertendosi. La realizzazione di composizioni geometriche complesse (con le figure dei kit didattici e/o delle figure realizzate su cartoncino dai ragazzi) sarà implementata attraverso delle applicazioni didattiche che si avvalgono della metodologia della realtà aumentata, che possano diventare una "bacchetta magica" per trovare soluzioni, cercare approfondimenti, attivare contenuti, etc, tramite "card".</p> <p>Destinatari - i destinatari saranno individuati tra gli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che hanno la necessità di acquisire e consolidare le competenze logico-matematiche e/o che presentano problematiche di marcato disagio sociale, forte demotivazione e scarso attaccamento allo studio, frequenti insuccessi o debiti scolastici. Si prediligeranno le iscrizioni delle studentesse al fine di incentivare lo studio delle STEM da parte delle ragazze poiché maggiormente proiettate su studi umanistici.</p> <p>Attrezzature - per la realizzazione del modulo saranno necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>kit didattici (maxi solidi, figure in 2D e in 3D, blocchi logici, bolle geometriche, geopiano, solidi geometrici da costruire, tangram, etc...).</li> <li>app di realtà aumentata</li> <li>un'aula dedicata</li> </ul> <p>La scelta del kit più idoneo sarà valutata con il partner che realizzerà il laboratorio e che risulterà vincitore del bando di gara (così come indicato nel bando del progetto)</p> <p>Partenariati e collaborazioni - per la realizzazione dei due laboratori ci si avvarrà della collaborazione di esperti nel campo della matematica prediligendo associazioni/enti che hanno al loro attivo esperienze di didattica. Saranno oggetto di preferenza i soggetti che hanno già collaborato con progetti del MIUR.</p> <p>Tempi - il laboratorio sarà realizzato in orario antimeridiano nei mesi di giugno/luglio dell'anno scolastico 2017/2018. In dettaglio saranno realizzati 10 incontri da 3 ore ciascuno due volte la settimana in modo da coprire l'intero periodo.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>25/06/2018</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>27/07/2018</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Matematica</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>RMMM8FA01C</p>
<p><b>Numero destinatari</b></p>	<p>10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>
<p><b>Numero ore</b></p>	<p>30</p>



## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Esprimersi con la geometria

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Matematica**

**Titolo: Come affrontare le prove invalsi - training**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Come affrontare le prove invalsi - training
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Capita spesso che anche gli alunni più studiosi e con i voti brillanti possano avere un rendimento sottotono durante le prove invalsi. Il modulo si pone quale obiettivo, attraverso un metodo consolidato che ha come finalità l'acquisizione della familiarità con il processo di valutazione e gestione dell'esame. I nostri ragazzi non sono abituati a questa metodologia di test che invece è molto comune all'estero. Dunque insegnare agli alunni a saper affrontare nel giusto modo questo tipo di prova è critico per ottenere un sostanziale miglioramento dei risultati.</p> <p>Destinatari: saranno invitati alla partecipazione al modulo gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che dovranno affrontare al termine del percorso di studi la Prova Nazionale. Saranno privilegiati gli studenti che dimostrano maggiori difficoltà oltre che nei risultati delle prove, anche nella gestione dell'ansia e del tempo.</p> <p>Partenariati e collaborazioni - per il presente modulo ci si avvarrà di associazioni/enti che hanno comprovata esperienza nel campo dei test e della loro somministrazione e che hanno delle best practices che vengono dal mondo della certificazione delle competenze</p> <p>Tempi - il laboratorio sarà realizzato per gli alunni delle classi terze medie in orario pomeridiano extracurricolare dell'anno scolastico 2017/2018. In dettaglio il modulo sarà organizzato in 15 incontri da 2 ore ciascuno a cadenza settimanale. Qualora i tempi di approvazione del progetto non consentano l'attivazione nei tempi previsti il modulo sarà attivato l'anno successivo.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	08/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	04/05/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Matematica
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	RMMM8FA01C
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30



## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Come affrontare le prove invalsi - training

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

Modulo: Scienze

Titolo: Non si vede ma c'è - secondo gruppo

### Dettagli modulo

Titolo modulo	
Titolo modulo	Non si vede ma c'è - secondo gruppo



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Un laboratorio per ogni studente è un luogo magico dove ritrovare una forte motivazione per studiare, comprendere ed imparare concetti attraverso l'esperienza diretta. La chimica, la biologia e le scienze della terra, come scienze sperimentali non possono prescindere dalla didattica laboratoriale poiché lo studio delle stesse attraverso i libri di testo è poco motivante poiché mancante delle esperienze dirette sul campo. Attraverso le attività di laboratorio i ragazzi avranno modo sia di acquisire una mentalità scientifica sia di superare il concetto di "scienziato" come di genere prettamente maschile. Attraverso questo modulo si faranno riflettere gli alunni su concetti specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>assumere consapevolezza del fatto che tutto ciò che ci circonda è frutto di fenomeni chimici e fisici;</li> <li>potenziare una didattica di tipo laboratoriale facendo riferimento costante ad osservazioni ed esperienza diretta degli studenti correlate ai fenomeni oggetto di studio;</li> <li>conoscere e capire il funzionamento delle principali dotazioni e strumentazioni di un laboratorio scientifico;</li> <li>essere in grado di condurre in totale sicurezza un semplice esperimento fisico-chimico-biologico;</li> <li>fare proprio un linguaggio e una metodologia appropriata al mondo scientifico;</li> <li>stimolare gli studenti a predisporre tabelle, schemi, relazioni sulle attività di laboratorio e tutto ciò che possa documentare momenti del loro processo di autoapprendimento;</li> <li>costruire il proprio sapere con interesse e motivazione e di appropriarsi del metodo scientifico attraverso i seguenti passaggi:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o partire dall'esperienza concreta di fatti e fenomeni;</li> <li>o osservazione;</li> <li>o formulazione di ipotesi e discussione;</li> <li>o verifica delle ipotesi e discussione;</li> <li>o condivisione dei risultati (definizioni, regole, principi, leggi....);</li> </ul> </li> <li>e concetti trasversali quali:             <ul style="list-style-type: none"> <li>il rispetto della cosa pubblica;</li> <li>non giudicare dalle apparenze (non sempre è quello che sembra e non sempre la realtà è visibile a prima vista)</li> <li>rispetto dei tempi di lavoro degli altri</li> </ul> </li> </ul> <p>Al fine di dare la possibilità ad un numero maggiore di allievi di potersi avvalere di questa modalità e di poter sperimentare lo studio pratico delle STEM superando ogni discriminazione di genere e per rinforzare il curriculum verticale, il modulo sarà replicato per due gruppi di alunni.</p> <p>L'allestimento del laboratorio, avrà una ricaduta su tutti gli alunni dell'Istituto poiché potrà essere utilizzato per sensibilizzare allo studio delle discipline STEM (senza discriminazione di genere) anche negli anni scolastici successivi in orario curricolare.</p> <p>Destinatari: i destinatari dei moduli (2 moduli da 30 ore) saranno individuati in numero di 20 della scuola primaria (classi terminali) e 20 della scuola secondaria (prime e seconde) tra quegli alunni che presentano problematiche di marcato disagio sociale, forte demotivazione e scarso attaccamento allo studio, frequenti insuccessi o debiti scolastici. Si prediligeranno le iscrizioni delle studentesse al fine di incentivare lo studio delle STEM da parte delle ragazze poiché maggiormente proiettate su studi umanistici.</p> <p>Attrezzature - per la realizzazione del modulo saranno necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>un microscopio con sistema di videomicroscopia (per consentire all'intero gruppo di osservare su monitor quello che si sta visualizzando con il microscopio)</li> <li>uno stereoscopio</li> <li>misuratori, generatori, vetrini, etc.</li> </ul> <p>Partenariati e collaborazioni - per la realizzazione di questo modulo ci si affiderà a docenti interni o esterni alla scuola con titolo specifico in Biologia e Scienze Naturali con comprovata esperienza in ambito laboratoriale. Saranno oggetto di preferenza i soggetti in possesso di dottorato di ricerca e/o che collaborano con Istituzioni Universitarie</p> <p>Tempi - il laboratorio sarà realizzato in orario antimeridiano nei mesi di giugno/luglio dell'anno scolastico 2017/2018. In dettaglio i moduli saranno organizzati in 10 incontri da 3 ore ciascuno due volte a settimana.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>25/06/2018</p>



<b>Data fine prevista</b>	27/07/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Scienze
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	RMMM8FA01C
<b>Numero destinatari</b>	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Non si vede ma c'è - secondo gruppo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Scienze**

**Titolo: Non si vede ma c'è - primo gruppo**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Non si vede ma c'è - primo gruppo



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Un laboratorio per ogni studente è un luogo magico dove ritrovare una forte motivazione per studiare, comprendere ed imparare concetti attraverso l'esperienza diretta. La chimica, la biologia e le scienze della terra, come scienze sperimentali non possono prescindere dalla didattica laboratoriale poiché lo studio delle stesse attraverso i libri di testo è poco motivante poiché mancante delle esperienze dirette sul campo. Attraverso le attività di laboratorio i ragazzi avranno modo sia di acquisire una mentalità scientifica sia di superare il concetto di "scienziato" come di genere prettamente maschile. Attraverso questo modulo si faranno riflettere gli alunni su concetti specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>assumere consapevolezza del fatto che tutto ciò che ci circonda è frutto di fenomeni chimici e fisici;</li> <li>potenziare una didattica di tipo laboratoriale facendo riferimento costante ad osservazioni ed esperienza diretta degli studenti correlate ai fenomeni oggetto di studio;</li> <li>conoscere e capire il funzionamento delle principali dotazioni e strumentazioni di un laboratorio scientifico;</li> <li>essere in grado di condurre in totale sicurezza un semplice esperimento fisico-chimico-biologico;</li> <li>fare proprio un linguaggio e una metodologia appropriata al mondo scientifico;</li> <li>stimolare gli studenti a predisporre tabelle, schemi, relazioni sulle attività di laboratorio e tutto ciò che possa documentare momenti del loro processo di autoapprendimento;</li> <li>costruire il proprio sapere con interesse e motivazione e di appropriarsi del metodo scientifico attraverso i seguenti passaggi:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o partire dall'esperienza concreta di fatti e fenomeni;</li> <li>o osservazione;</li> <li>o formulazione di ipotesi e discussione;</li> <li>o verifica delle ipotesi e discussione;</li> <li>o condivisione dei risultati (definizioni, regole, principi, leggi....);</li> </ul> </li> <li>e concetti trasversali quali:             <ul style="list-style-type: none"> <li>il rispetto della cosa pubblica;</li> <li>non giudicare dalle apparenze (non sempre è quello che sembra e non sempre la realtà è visibile a prima vista)</li> <li>rispetto dei tempi di lavoro degli altri</li> </ul> </li> </ul> <p>Al fine di dare la possibilità ad un numero maggiore di allievi di potersi avvalere di questa modalità e di poter sperimentare lo studio pratico delle STEM superando ogni discriminazione di genere e per rinforzare il curriculum verticale, il modulo sarà replicato per due gruppi di alunni.</p> <p>L'allestimento del laboratorio, avrà una ricaduta su tutti gli alunni dell'Istituto poiché potrà essere utilizzato per sensibilizzare allo studio delle discipline STEM (senza discriminazione di genere) anche negli anni scolastici successivi in orario curricolare.</p> <p>Destinatari: i destinatari dei moduli (2 moduli da 30 ore) saranno individuati in numero di 20 della scuola primaria (classi terminali) e 20 della scuola secondaria (prime e seconde) tra quegli alunni che presentano problematiche di marcato disagio sociale, forte demotivazione e scarso attaccamento allo studio, frequenti insuccessi o debiti scolastici. Si prediligeranno le iscrizioni delle studentesse al fine di incentivare lo studio delle STEM da parte delle ragazze poiché maggiormente proiettate su studi umanistici.</p> <p>Attrezzature - per la realizzazione del modulo saranno necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>un microscopio con sistema di videomicroscopia (per consentire all'intero gruppo di osservare su monitor quello che si sta visualizzando con il microscopio)</li> <li>uno stereoscopio</li> <li>misuratori, generatori, vetrini, etc.</li> </ul> <p>Partenariati e collaborazioni - per la realizzazione di questo modulo ci si affiderà a docenti interni o esterni alla scuola con titolo specifico in Biologia e Scienze Naturali con comprovata esperienza in ambito laboratoriale. Saranno oggetto di preferenza i soggetti in possesso di dottorato di ricerca e/o che collaborano con Istituzioni Universitarie</p> <p>Tempi - il laboratorio sarà realizzato in orario antimeridiano nei mesi di giugno/luglio dell'anno scolastico 2017/2018. In dettaglio i moduli saranno organizzati in 10 incontri da 3 ore ciascuno due volte a settimana.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>25/06/2018</p>



<b>Data fine prevista</b>	27/07/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Scienze
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	RMMM8FA01C
<b>Numero destinatari</b>	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Non si vede ma c'è - primo gruppo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>



## Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Comunicando - i linguaggi di comunicazione universale	€ 19.911,60
"La scuola che ci piace"	€ 44.856,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 64.767,60</b>

<b>Avviso</b>	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 44663)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 64.767,60
<b>Num. Delibera collegio docenti</b>	4013
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	15/05/2017
<b>Num. Delibera consiglio d'istituto</b>	4014
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	15/05/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	16/05/2017 10:01:52
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Multimedialità: <u>La lingua robotica</u>	€ 5.082,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Multimedialità: <u>La lingua robotica 2</u>	€ 5.082,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Musica: <u>Crescere con la musica</u>	€ 4.873,80	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Musica: <u>Crescere con la musica 2</u>	€ 4.873,80	
	<b>Totale Progetto "Comunicando - i linguaggi di comunicazione universale"</b>	<b>€ 19.911,60</b>	<b>€ 20.000,00</b>
10.2.2A - Competenze di base	Italiano per stranieri: <u>Mi racconto...</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>La novella cinematografica</u>	€ 10.764,00	



10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>Giochi matematici</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>Esprimersi con la geometria</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>Come affrontare le prove invalsi - training</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>Non si vede ma c'è - secondo gruppo</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>Non si vede ma c'è - primo gruppo</u>	€ 5.682,00	
	<b>Totale Progetto "La scuola che ci piace"</b>	<b>€ 44.856,00</b>	€ 45.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 64.767,60</b>	